COMUNE DI CARBONIA

Provincia del Sulcis Iglesiente

OGGETTO: CONTRATTAZIONE DECENTRATASULLA DESTINAZIONE DELLE RISORSE DI CUI ALLA L.R. N. 29 DICEMBRE 2023, N. 18 - COMPARTO UNICO PER IL PERSONALE DIRIGENTE DELL'ENTE - SOTTOSCRIZIONE ACCORDO DEFINITIVO

Il giorno **tre** del mese di **dicembre** dell'anno **2025**, alle ore 9,40 presso il Palazzo municipale del Comune di Carbonia, in Piazza Roma, ha avuto luogo l'incontro tra la Delegazione trattante di parte pubblica e la Delegazione di parte sindacale, nelle seguenti persone:

per la Delegazione di parte pubblica

Dott.ssa Antonella Marcello – Presidente

Dott.ssa Maria Elisabetta Di Franco – Componente

Per la Delegazione sindacale:

CGIL FP – Gianni Zedde
CISL FP –
UIL FPL
CSA –
FEDIR SANITA'
DIRETS
UNSCP

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE

PREMESSO CHE

- con legge regionale n. 29 dicembre 2023, n. 18, (legge di stabilità 2024), la Regione Autonoma della Sardegna, all'art. 2, comma 2, rubricato "*Disposizioni in materia di enti locali e politiche territoriali*" ha cosi disposto: "*Al fine di omogeneizzare il trattamento economico e giuridico dei dipendenti degli enti locali a quello del personale del sistema Regione, la Regione avvia il percorso istituzionale per l'attuazione del comparto unico del pubblico impiego del sistema dell'amministrazione pubblica della Sardegna, di cui all'articolo 1, comma 2ter, della Legge regionale 13 novembre 1998, n. 31 (Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione). A tal fine è autorizzata la spesa di euro 10.000.000 per l'anno 2024, euro 12.000.000 per l'anno 2025 ed euro 30.000.000 a decorrere dall'anno 2026, per la contrattazione decentrata integrativa dei comuni, delle unioni dei comuni, delle città metropolitane e delle province della Sardegna (missione 18 - programma 01 - titolo 1)*";

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 46/29 del 29 novembre 2024, sono state dettate le linee di indirizzo per la ripartizione delle risorse stanziate"….*in proporzione alla consistenza numerica del personale dipendente di ciascun ente, come risultante all'ultimo aggiornamento dei dati raccolti con il conto annuale del Dipartimento della Ragioneria*

generale dello stato" viene dato mandato alla Direzione Generale degli enti locali e Finanze, attraverso il servizio all'uopo competente, di predisporre ogni atto utile all'avvio del procedimento di assegnazione delle risorse di cui all'articolo 2, comma 2, della L.R. 29.12.2023, n. 18 per la sola annualità 2024";

- con Determinazione della RAS n. 6591 del 12.12.2024, avente ad oggetto la "Ripartizione somme ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 18 (legge di stabilità 2024) per l'anno 2024, è stata assegnata al Comune di Carbonia la somma complessiva di € 124.657,66 per un totale di dipendenti pari a 132, di cui 119 dipendenti e 8 posizioni organizzative e 5 dirigenti;

DATO ATTO che sulla base del criterio di riparto seguito dalla RAS, l'importo da destinare alla contrattazione decentrata del personale dirigente è pari a € 4.721,88;

ATTESO CHE con Determinazione dirigenziale n. 1610 del 23/12/2024, il Fondo risorse decentrate per il personale dirigente annualità 2024, costituito con Determinazione dirigenziale n. 1048/2024 è stato integrato iscrivendo le somme destinate al comune di Carbonia per il personale dirigente con Determinazione RAS n. 6591/2024 nella parte variabile, non soggetta al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. 75/2017,

DATO che l'inserimento delle predette somme nel fondo risorse decentrate personale dirigente e nel fondo risorse decentrate personale non dirigente per l'annualità 2024, costituiva la condizione, nonché il presupposto per vincolare le medesime alla contrattazione decentrata, anche se l'avvio della stessa si verifica nell'esercizio immediatamente successivo;

PRECISATO quindi che in quanto risorse etero-finanziate, destinate specificatamente dalla legge regionale 18/2023 al finanziamento del trattamento accessorio dei dipendenti degli enti locali sulla base del criterio della consistenza numerica alla data del 31.12.2022, tali somme sono state iscritte nella parte variabile non soggetta al limite per essere contrattate nell'esercizio immediatamente successivo a quello di costituzione del relativo fondo;

RICHIAMATA sul punto la Delibera Sez. Aut. Della Corte dei Conti n. 20/2024 ai sensi della quale: " *nell'ipotesi di mancata sottoscrizione del contratto decentrato integrativo o del sostitutivo atto unilaterale entro l'esercizio, tutte le risorse non utilizzate del fondo costituito e certificato, destinate al finanziamento del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione. Per l'erogazione dei compensi dovuti in esito alla contrattazione stipulata oltre la fine dell'esercizio, l'impegno sarà assunto, anche in corso di esercizio provvisorio, ai sensi dell'articolo 187, comma 3, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, a valere sulle risorse vincolate nel risultato di amministrazione*»;

PRECISATO che il fondo risorse decentrate destinate al personale dirigente annualità 2024 - come integrato con le risorse di cui alla Legge regionale n. 29 dicembre 2023, n. 18, (legge di stabilità 2024) – è stato certificato dall'organo di revisione dei conti dell'Ente con parere n. 32/2024.

VISTA la pre-intesa sottoscritta in data 04/03/2025 relativamente all'utilizzo delle somme di cui alla legge regionale n. 29 dicembre 2023, n. 18, (legge di stabilità 2024) che prevede quale destinazione

delle risorse l'incremento delle somme già destinate per la produttività nel vigente contratto collettivo decentrato integrativo stipulato in data 30.10.2024;

RICHIAMATE le deliberazioni della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti della Sardegna n. 218 e 219, ambedue del 15 ottobre 2025, con le quali è stato statuito che le risorse destinate dalla legge regionale n. 18/2023 (c.d. legge di stabilità 2024) alla riduzione delle differenze esistenti tra il trattamento economico del personale degli enti locali e quello della regione Sardegna, nell'ambito della istituzione di un unico comparto di contrattazione che veda insieme personale degli enti locali, della regione e degli enti regionali, vanno in deroga sia dal tetto di spesa del salario accessorio di cui all'articolo 23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017, sia al tetto di spesa del personale degli anni 2011/2013 (ovvero negli enti che non erano soggetti al patto di stabilità dell'anno 2008) di cui ai commi da 557 a 562 della legge n. 296/2006, sia alla spesa del personale di cui all'articolo 33 del d.l. n. 34/2019, che serve a determinare in rapporto alle entrate correnti le capacità assunzionali dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle regioni.
In primo luogo, le sezioni della Corte dei Conti hanno "*pacificamente affermato l'esclusione dai limiti posti al trattamento economico accessorio dal d.lgs. n. 75/2017 nel caso in cui le risorse affluiscano ai fondi per la contrattazione integrativa solo in modo figurativo, trattandosi di spese eterofinanziate che non impattano, di fatto, sul bilancio dell'ente*". Inoltre "*si tratta di spese neutre rispetto alle quali la giurisprudenza contabile ha ammesso la non applicabilità dei limiti di spesa previsti in materia di personale*". Ed ancora, "*l'incremento del fondo risorse decentrate, alle condizioni previste dall'art. 14 comma 1-bis, d.l. 25/2025, è assoggettato ai limiti generali imposti in materia di spesa del personale quando l'ente utilizzi risorse proprie, come tali idonee ad incidere sugli equilibri di bilancio… trattandosi di finanziamenti esterni alle risorse proprie dell'ente, privi di oneri aggiuntivi a carico del bilancio, non sono assoggettate alle norme contenitive della spesa per il personale di cui all'art. 1, comma 557, della legge n. 289/2006, né ai limiti di cui all'art. 33, comma 2 del d.l. n. 34/2019, nella prospettiva della neutralità finanziaria. Ciò in ragione della peculiare caratterizzazione delle risorse aggiuntive attribuite dall'art. 2, comma 2 della l.r. n. 18/2023 quali spese eterofinanziate impresse da una specifica destinazione (contrattazione decentrata integrativa), che, in ragione della loro provenienza esterna rispetto al Comune istante, non possono incidere sui relativi equilibri di bilancio*".

VISTO il parere n. 21 del 07/11/2025 reso dai Revisori dei conti sulla Pre-intesa sottoscritta in data 04/03/2025 relativamente all'utilizzo delle somme di cui alla legge regionale n. 29 dicembre 2023, n. 18, (legge di stabilità 2024);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 300 del 18.11.2025 con la quale si autorizza il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla stipula dell'accordo definitivo circa l'utilizzo delle somme di cui alla L.R. 29 dicembre 2023, n. 18 (legge di stabilità 2024) – COMPARTO UNICO destinate ai dirigenti dell'Ente.

TUTTO CIO' PREMESSO

LE PARTI

CONCORDANO

che le risorse di cui alla Legge regionale n. 29 dicembre 2023, n. 18, (legge di stabilità 2024) – COMPARTO UNICO, trasferite dalla con Determinazione della R.A.S. 6591 del 12.12.2924 per l'anno 2024, siano destinate alla voce "Produttività - Indennità di Risultato" e siano ripartite secondo le regole dei CCDI vigenti e secondo il sistema di valutazione delle Performance in vigore.

I lavori vengono conclusi alle ore 9,45

Letto, approvato e sottoscritto

per la Delegazione di parte pubblica

f.to Dott.ssa Antonella Marcello - Presidente

f.to Dott.ssa Maria Elisabetta Di Franco – Componente

Per la Delegazione sindacale:

CGIL FP – f. to Gianni Zedde
CISL FP –
UIL FPL
CSA –
FEDIR SANITA'
DIRETS
UNSCP